

Anno 02 N°02

Gennaio, 2008

www.forumserietv.it



Buon Compleanno Rete Tre !

E' la terza rete della Radio Televisione Svizzera di lingua italiana, la più giovane che piace ai giovani e non solo. Vi raccontiamo la festa dei suoi primi 20 anni.

A pagina 4



SATELLITE

Le TV "made
in USA" sul tuo
televisore.

A Pagina 6



Die besten Hits aller Zeiten

50 anni al passo con i tempi

A Pagina 8

Auguri!

Da parte di Digitalia Magazine i nostri migliori auguri per un sereno 2008 ricco di soddisfazioni personali. Sopo 4 mesi di black- outo dovuti a problemi tecnici e non solo rieccoci qua più vivi che mai e con la speranza che nel nuovo anno le cose andranno meglio. Un nuovo numero che ha in copertina un Augurio per gli amici della Rete 3 Svizzera di lingua italiana che a mezzanotte e 3 minuti del primo Gennaio ha rotto il traguardo dei sui primi 20 anni. Per quanto riguarda il resto troverete credo molte cose interessanti per il nostro hobby e non solo. Parleremo in questo numero del Digitale Terrestre, cosa è e cosa non è vista la grande confusione che regna su questo standard che a breve entrerà in tutte le case. Come riceverlo senza spendere troppo e in relazione a ciò anche una serie di modelli di ricevitori digitali con buone prestazioni e prezzi molto bassi. Andremo poi sui satelliti e daremo un occhiata oltreoceano con consigli per ricevere qui in Italia emittenti made in USA con la semplice parabola di casa. Bene, non mi resta che augurarvi una buona lettura e invitarvi a scrivermi per qualsiasi domanda o richiesta.

E. Pelicioli

DIGITALIA MAGAZINE

SOMMARIO

Le fiere del settore in Italia.

GENNAIO 2008						
D	L	M	M	G	V	S
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Mese	Descrizione	Località	Apertura
12-13 GENNAIO	Fiera dell'elettronica e del radioamatore. Computerfest & Radioamatore.	Cerea . VR	9 - 19
26 - 27 GENNAIO	MOSTRA NAZIONALE MERCATO RADIANTISTICO	Busto Arsizio(VA)	9 - 18
26 - 27 GENNAIO	RADIANT AND SILICON	Novogro (MI)	9 - 19
2 - 3 FEBBRAIO	EXPO ELETTRONICA	Rimini	
9 - 10 FEBBRAIO	ElettroRoma	Roma	9 - 19
9 - 10 FEBBRAIO	Computerfest & Radioamatore.	VADA (LI)	9 - 19
16 - 17 FEBBRAIO	MOSTRA REGIONALE DELL'ELETTRONICA	VADA (LI)	
1 - 2 MARZO	EXPO ELETTRONICA Faenza	Faenza	
8 - 9 MARZO	MOSTRA NAZIONALE MERCATO RADIANTISTICO	Montichiari (BS)	9 - 19
15 - 16 MARZO	EXPO ELETTRONICA	Bastia Umbra	

IL QUI PRESENTE ELENCO NON E' ESAUSTIVO E PUÒ ESSERE SOGGETTO A ERRORI.

DRM - Ascoltalo online

Sei curioso riguardo al DRM ma non hai possibilità di riceverlo a casa tua? Vuoi sapere come funziona il Dream? Allora questo sito fa per te. Di ricevitori a controllo via web ne esistono parecchi ma questo che vi presentiamo è opera di Crispino Messina (i5xww) e vi permette di ricevere sul vostro pc le trasmissioni in DRM senza avere installato nulla sul vostro pc. Ciò che vi serve è un browser (che già avete se state leggendo queste righe) e Java Virtual Machine, normalmente installata su tutti i computer. Grazie a questo sito potrete non solo ascoltare le emissioni in DRM ma anche comandare a distanza un ricevitore in onde corte e medie per effettuare i vostri ascolti personali. Sul sito esiste poi la possibilità di visualizzare l'interfaccia del Dream in tempo reale e una comoda chat per comunicare con gli altri utenti connessi. Cosa aspettate? Il ricevitore è normalmente attivo dalle 6:00 alle 22:00 UTC alla pagina <http://i5xww.dyndns.org/>



LA FIERA DEL DIGITALE TERRESTRE

Come titolo per questo breve articolo mi sembrava il più azzeccato. Chiamare "Fiera" tutto ciò che è accaduto in questi anni è decisamente il termine che calza meglio. Eh si, il vecchio e caro "Bel Paese" non si è lasciato sfuggire manco questa occasione per risultare sempre più ridicolo di fronte all'Europa. Leggi con propositi buoni ma mal concepite, politica messa come prezzemolo ovunque, attacchi di maggioranze, di minoranze, tv pubblica che come al solito non muove un muscolo... Parliamoci chiaro. La maggioranza dei politici italiani non sa NULLA di tecnologie, digitale, analogico, compressioni, modulazioni, ecc.... Quindi non meravigliamoci se non si riesce ad andare avanti su una qualsiasi cosa che riguardi le telecomunicazioni, specialmente la televisione e la radio per ovvii motivi. Con il governo Berlusconi è cominciata l'odissea del digitale terrestre, date di switch off (lo spegnimento dell'analogico) rimandate per vari motivi, prese di posizione da parte dell'allora opposizione (alcune delle quali senza ne capo ne coda) e carenza tecnica della tv pubblica. Ci troviamo oggi, qualche anno dopo con un digitale a macchia di leopardo dove per copertura la fanno da padrone le televisioni guardacaso private. Una legge Gasparri che secondo la sinistra non favoriva il pluralismo ma solo Mediaset e quindi stravolta per ovviamente favorire la RAI. La Gasparri aveva sicuramente molte pecche e la principale era di essere nata sotto un governo il cui Presidente era ed è proprietario delle televisioni private più viste nel paese, ma perlomeno dava linee guida su cosa si sarebbe dovuto fare. Ovvio, tutto da sistemare, migliorare, anche perchè di migliorie se ne dovevano fare parecchie. Poi arriva il nuovo governo, il nuovo ministro e che si fa? Si prende la Gasparri, la si trasforma giusto quel poco che serve per favorire la tv pubblica (recente è la notizia di qualche milione di euro entrati in cassa alla RAI), si ritardano come è giusto che sia, di qualche anno i tempi e come per magia ora va tutto bene. Ma dico scherziamo? Vi volete decidere o no? Sia da una parte che dall'altra perchè qui c'è gente che investe ogni giorno centinaia di migliaia di euro per questo benedetto digitale e sarebbe gradito sapere: quando, come e soprattutto se si o no! Una cosa deve essere chiara, il digitale terrestre

volenti o nolenti ce lo dovremo tenere e non per colpa dei governi, ma perchè si tratta di un'evoluzione tecnologica che oramai tutti i paesi UE e non stanno portando avanti da anni. Non partecipare a questo salto tecnologico sarebbe come se l'Italia ai tempi che furono, non avesse introdotto il colore nelle trasmissioni televisive. E mi fanno ridere quelli che si lamentano del fatto che "ma devo comprarmi il decoder non è giusto!". Sì, 70 euro di decoder ti fanno comprare, come ti hanno fatto comprare il telefonino, il lettore DVD, il microonde... E gli euro sono 70 se il decoder è interattivo. Se una qualsiasi persona gli schifa l'interattività si può comprare il decoder Zapper a 30 e rotti euro che comunque sia per funzionare funziona (ne ho presi 2 ieri...). Ma manco ci si paga una sera in pizzeria, quindi dove sta il problema? Semplice, per pura e meschina convenienza politica ai tempi il digitale terrestre fu sbandierato dalla sinistra (lo dico perchè lo fa tutt'ora ed è così) come una cosa superflua, atta solo ad arricchire l'acerrimo nemico politico (qui non avevano tutti i torti) ma completamente inutile, costosa, vecchia. Tanto c'è l'analogico, va così bene perchè cambiarlo. Va così bene..dove? Quando si prendono 15 canali bene senza righe e interferenze varie è già un mezzo miracolo, vista la selva di canali in circolazione e la totale incompetenza dei vari ministri nel riuscire a mettere freno alla bolgia di concessioni. Non è una tecnologia costosa e lo so perchè ci lavoro, una tv che dice di non riuscire a permettere un encoder digitale e un modulatore per trasmettere in dtt mente... perchè me lo potrei permettere pure io con la mia paga da impiegato. Chi dice che il DTT non favorisca il pluralismo dell'informazione... mente e sa di mentire. Io con il digitale vedo televisioni che non ricevo più da 20 anni (TSI e Capodistria per esempio). Chi dice che il DTT funziona male...mente, perchè se dietro c'è qualcuno di competente e l'impianto di trasmissione e ricezione è standard la ricezione sarà perfetta. Chi dice che il DTT è morto ha di morto solo le cellule cerebrali, vada a farsi un giro fuori dal confine e mi dica se è morto. Senza andare lontano la Svizzera (Canton Ticino) non ha più nessun canale in analogico già da un anno. La Francia corre come la Germania e la Gran Bretagna. Certo, loro hanno il via cavo quindi il passaggio è stato meno doloroso, magari l'avessimo anche noi il via cavo. Peccato che quando c'era l'occasione di farlo non sia stato fatto per beghe politiche e ideologiche e le solite convenienze personali.... Vi ricorda niente?

GRUPPO D'ASCOLTO RADIO DELLO STRETTO

Questo numero 216 di Radio Notizie, il trimestrale del GARS – Gruppo Ascolto Radio dello Stretto, è semplicemente eccezionale. Le sue 28 pagine nel formato A4, con copertina a colori, sono piene zeppe di foto e di riproduzioni di cartoline QSL, adesivi, cartine geografiche che completano gli articoli, fra cui spicca quello su due emittenti degli Emirati Arabi Uniti: Radio Asia 1269 kHz e Asianet Radio 1539 kHz. Ma sono da leggere con interesse anche gli altri articoli dedicati ai 70 anni della Redazione italiana della radio russa per l'estero (Radio Mosca/Voce della Russia), a Cotton Tree News dalla Sierra Leone, a Voce della Repubblica Islamica dell'Iran, a Radio Montecarlo, senza dimenticare le regolari rubriche sulla pagina tecnica del RBSWC DX News, le Lettere al GARS Radio Notizie, il Caleidoscopio, lo Shortwave Tips, l'Angolo delle Conferme.



Chi desidera riceverne una copia, può inviare 4.00 € (anche in francobolli) all'indirizzo: GARS presso Giovanni Sergi – Via Sibari, 40 – 98149 Messina / Camaro Inferiore. E-mail: gsergi5050@hotmail.com

Buona lettura e buon ascolto!

Auguri Rete Tre! I suoi primi 20 anni



Siamo a Lugano, pochi chilometri dalla frontiera Italo - Svizzera. E' mezzanotte e 3 minuti del 1° Gennaio 2008 e la Rete 3 della RTSI (Radio Televisione della Svizzera Italiana) compie i suoi primi 20 anni. Persone presenti alla festa circa 15000, tanta musica, tanti gadget e soprattutto tanta voglia di festeggiare il nuovo anno e il compleanno dell'emittente. Sul palco i DJ's e le voci più famose dell'emittente in un più o meno improvvisato coro in diretta televisiva. Insomma una bella festa continuata fino alle 3 del mattino. Al di qua del confine pochi conoscono questa frizzante emittente d'oltrefrontiera. il segnale fatica a "sforare" oltre Chiasso anche perchè a detta di alcuni, la cosa darebbe fastidio a molti network privati italiani. Poco importa se dalla parte opposta del confine tali network si ascoltano senza problemi perfino via cavo ma questa è un'altra storia. Rete Tre nasce nel 1988 e fa parte dello stesso gruppo di Rete 1 e Rete 2 (la prima ascoltabile anche in onde medie sulla frequenza di 558 Khz, nel nord Italia anche di giorno). Terza rete dedicata ai giovani e non solo, tanta buona musica e soprattutto niente interruzioni pubblicitarie, cosa che rende le radio Svizzere della SSR apprezzabilissime. Qualcuno di noi magari si ricorda di questa emittente che qualche anno fa passava nei pomeriggi dei weekend sulle frequenze della rimpianta Radio Svizzera Internazionale dalle 15 alle 17 se non ricordo male. Fu appunto su tali frequenze in Onde corte che l'ascoltai la prima volta. In Italia una tale emittente avrebbe un buon successo vista la simpatia dei conduttori e soprattutto la tanta, tantissima musica trasmessa, senza contare la mancanza di pubblicità. L' FM Italiano, considerato da molti il migliore del mondo, non ha nulla di simile, ne tra le emittenti pubbliche, ne tra quelle private (forse si avvicina il quinto canale della Filodiffusione, ma non è la stessa cosa). In quanto a me, penso che l'FM italiano sia una bolgia di trasmissioni perlopiù scadenti (salvo rarissimi casi) immerse in un calderone di spot pubblicitari tanto che a volte si fa fatica a trovare della musica da ascoltare!

Rete Tre, come le altre emittenti del gruppo SSR- SRG Idee Suisse, trasmette in FM in tutto il territorio Ticinese e via Cavo in tutta la Svizzera. Tramite L'RDS vengono trasmessi i titoli dei brani in onda (Mai capito perchè noi non lo facciamo, è così difficile?). La qualità audio è eccellente così come la copertura. Chi vuole può ascoltarla pure in digitale sul DAB con anche in questo caso, una ottima copertura anche in movimento, testata di persona con un ricevitore portatile. Passiamo poi sul satellite, nella pagina seguente le frequenze per riceverla gratuitamente sul proprio ricevitore satellitare di casa. Chi non potesse riceverla in nessuno dei modi sopra elencati, può andare con il proprio browser all'indirizzo <http://retetre.rtsi.ch> e selezionare ASCOLTA. E' necessario avere installato sul proprio computer il software gratuito REAL PLAYER. Il sito si presenta molto completo con la playlist dei brani in onda, un forum per gli ascoltatori, una bacheca con gli annunci e molto altro ancora che vi invito a scoprire di persona. Se proprio volete esplorare il mondo delle emittenti radio svizzere di lingua italiana, compresi i canali esclusivi per il DAB tutti ascoltabili online, vi consiglio invece l'indirizzo online della RTSI che è <http://www.rtsi.ch>. Qui senza alcun dubbio, troverete tutto quello che cercate per soddisfare la vostra curiosità.



LA RTSI - RADIO TELEVISIONE SVIZZERA DI LINGUA ITALIANA

La Radiotelevisione svizzera di lingua italiana RTSI è una delle sette unità aziendali della SRG SSR idée suisse. Si occupa dell'offerta radiotelevisiva per il pubblico di lingua italiana della Svizzera con tre reti radiofoniche, due canali televisivi e un sito web. Ha sede a Lugano. Attenta alle problematiche della Svizzera italiana, alle necessità degli italofoeni d'oltralpe e alla realtà del Nord Italia, la RTSI valorizza l'apporto della lingua e della cultura italiana alla costruzione dell'identità svizzera e al rafforzamento dell'integrazione nazionale. Con una ricca gamma di contenuti, i programmi della RTSI permettono di soddisfare le più svariate esigenze del pubblico, spaziando dall'informazione, all'intrattenimento, alla cultura o allo sport. La RTSI è un'azienda di piccole dimensioni, frutto del federalismo e del rispetto delle minoranze.

La Radio svizzera di lingua italiana (RSI) è la radio di oltre 650 000 italofoeni in Svizzera. Di gran lunga la radio preferita nella Svizzera italiana, con una quota di mercato che ha superato il 70% nel 2004, la RSI conta un folto pubblico anche a nord delle Alpi (Svizzera tedesca e francese).

Rete Uno è un programma a vocazione nazionale destinato al grande pubblico. Offre numerosi e qualificati appuntamenti informativi (con notiziari ogni ora) e di servizio oltre a popolarissime trasmissioni di intrattenimento e di contatto accanto a una programmazione di musica leggera e popolare.

Rete Due propone programmi a carattere divulgativo con approfondimenti su temi culturali, sull'attualità letteraria, artistica, scientifica e sociale, con una vasta scelta di musica classica, jazz ed etnica, oltre a spazi informativi completi e ricorrenti.

Rete Tre è l'emittente destinata al pubblico giovanile. Innovativa e creativa, si distingue con una programmazione fresca e moderna a base di musica rock e pop, attenta alle tendenze non solo musicali, caratterizzata da un'animazione di taglio umoristico e da un costante contatto con gli ascoltatori.

La Televisione svizzera di lingua italiana (TSI) non è soltanto la televisione della Svizzera italiana, ma annovera fra il suo pubblico potenziale gli italofoeni residenti nella Svizzera tedesca e francese. Nel 2004, i contatti medi giornalieri (almeno 30 secondi) registrati dalla TSI al Nord delle Alpi sono più di 380 000.

La TSI è seguita fedelmente anche da un gran numero di spettatori nell'Italia del Nord (Lombardia e Piemonte).

Nella Svizzera italiana, la TSI è la televisione leader durante tutto l'arco della giornata. Nel 2004 la quota di mercato media nelle 24 ore supera il 34% e sfiora addirittura il 41% nel prime time (dalle 18 alle 23).

TSI 1, generalista, trasmette informazione, approfondimento, cultura, fiction, telefilm e produzioni di interesse regionale. TSI 1 si rivolge a tutti, offre una sintesi costante dei sempre più complessi flussi informativi, rappresenta il punto d'incontro ideale fra la dimensione globale e la realtà locale, svolge un ruolo essenziale nel consolidamento dell'identità nazionale.

TSI 2 è un canale complementare in cui lo spazio più importante è dedicato allo sport. Nell'offerta della "2" troviamo anche programmi per bambini e, in replica, alcuni degli appuntamenti informativi e culturali più importanti di TSI 1. Durante la mattinata, prima dell'inizio delle trasmissioni, lo schermo di TSI 2 ospita un pacchetto informativo (Euronews).

DA RTSI.CH



LA SSR SRG VIA SATELLITE.

La SRG SSR idée suisse offre 19 reti radiofoniche:

- 6 reti di lingua tedesca di Schweizer Radio DRS (SR DRS)
- 4 reti di lingua francese di Radio Suisse Romande (RSR)
- 4 reti di lingua italiana di Radio svizzera di lingua italiana (RSI)
- una rete di lingua romancia, Radio Rumantsch (RR)
- 3 reti musicali di Swiss Satellite Radio (S Sat R)
- la rete di lingua inglese «World Radio Switzerland» (WRS), recepitibile in tutta la Svizzera

Tra le reti di lingua italiana troviamo RETE 1, RETE 2, RETE 3 e Radio Svizzera Classica, emanazione in lingua italiana del canale digitale Radio Swiss Classic presente in DAB, internet, cavo e satellite. Dedicato alla musica classica e in collaborazione con RETE 2, non è ricepitibile via satellite. World Radio Switzerland (WRS) è l'emittente che a oggi si avvicina maggiormente alla vecchia SRI, Radio Svizzera internazionale. Oltre a seguire l'attualità mondiale, approfondisce i grandi avvenimenti svizzeri. Segni particolari: presentare le notizie più importanti con brevità e sostanza.

Swiss Satellite Radio (S Sat R) comprende le tre reti musicali, da ascoltare via Internet, cavo, satellite e DAB:

Radio Swiss Pop, programmazione di sola musica con grandi successi degli ultimi trent'anni.

Radio Swiss Classic, a base di musica classica con alcuni inserti di parlato.

Radio Swiss Jazz, proposta radiofonica con tanto jazz, blues e soul.

Per ricevere tutte le emittenti radio (Gratuite) e TV (Criptate) via satellite, eccovi le frequenze.

Satellite Eutelsat Hotbird 7A

11,526 GHz Orizzontale, S/R 27500 FEC 3/4

12,399 GHz Orizzontale, S/R 27500 FEC 3/4



TSI IN ITALIA

Da più di un anno qui nel nord Italia la TSI o come la conoscono in molti TV SVIZZERA non si riceve più. Fino al Luglio del 2006 non era difficile per gli abitanti della Lombardia occidentale e del Piemonte orientale captare direttamente dalla Svizzera sul CH 36 le emissioni della TV Elvetica di lingua italiana. Se poi andiamo indietro con gli anni, la copertura era molto più estesa e la TSI era in pratica considerata una valida e ottima alternativa alla TV italiana. Poi arrivò la legge Mammì e i molti ripetitori vennero ri-assegnati ad altri canali. Unico sopravvissuto a seguito di accordi internazionali, il CH 36 spento nel 2006. E' necessario inoltre citare il fatto che la TSI non trasmette più in analogico e si limita al digitale terrestre. Ma questo sarebbe un ostacolo superabile, il problema è che il vecchio CH 36 fu proprio spento definitivamente e non convertito in digitale. Dal 31 Dicembre 2007 la Val Chiavenna in provincia di Sondrio è tornata a ricevere "la uno" in analogico grazie a degli accordi tra Roma, la TSI e le comunità montane. Un ottima notizia ma il problema rimane tanto che si è venuto a creare un vero e proprio movimento pro-TSI che conta l'appoggio anche di esponenti di spicco. Tutto si basa sul fatto che storicamente la tv elvetica è sempre stata presente sul territorio lombardo e che mancando, viene meno il diritto di reciprocità. Sta di fatto che oltre confine le emittenti locali, pubbliche e private italiane sono perfettamente ricevibili via cavo e in alcune zone, via etere per naturale sforamento. La Tv svizzera invece "scompare" a pochi chilometri dal confine coperta da emittenti locali e non che hanno in tutto e per tutto diritto ad occupare tali frequenze. Il problema è pure che la TSI non ha i diritti televisivi necessari per trasmettere al di fuori della Svizzera e di conseguenza fa il possibile per evitare di sfiorare e cripta le emissioni via satellite rendendole visibile solo ai cittadini svizzeri che ordinano l'apposita smart card. Questa è la "scusa" ufficiale da parte dell'emittente, in realtà molti pensano che la verità stia altrove. Come dimostra la Val Chiavenna la storia dei diritti TV è più che altro una copertura per non dire quello che tutti qui sanno e cioè che la TSI da fastidio alle tv private e soprattutto pubbliche italiane. Prendiamo la programmazione delle due emittenti: film, sport, serie tv, molte prime visioni, spettacoli teatrali, concerti e molto altro ancora, in 16/9 e soprattutto senza interruzioni pubblicitarie se non una durante i film. In pratica come più o meno tutte le tv pubbliche Europee, più o meno perchè la RAI la pubblicità la fa, e pure tanta.

Continua a pagina 6



SATELLITE

RICEVERE GLI USA

continua da pagina 5

Confrontiamo poi la programmazione delle TSI con quella della RAI e noteremo che nonostante le reti siano 2, hanno molto più da offrire al pubblico con una qualità decisamente superiore. Chi la riceve lo sa e da una piccola ricerca fatta dal sottoscritto, tali persone tendono a posizionare sul tasto 1 e 2 le reti svizzere lasciando solo al terzo canale di stato la sua posizione originale. Per le tv private la concorrenza è diversa, la gente lo sa che sono private e che quindi hanno spot commerciali, cosa che la RAI non dovrebbe avere visto il resto d'Europa. Dal Luglio del 2006 alcune tv locali si sono adoperate per introdurre nei loro mux digitali terrestri TSI 1 rendendola in questo modo visibile in alcune zone della regione, il risultato fu una diffida da parte della SSR SRG di ripetere il segnale anche se poi nessuno diede peso alla cosa continuando a farlo. In fondo se tale emittente si riceveva da 30 anni, cosa era successo per giustificare ora questo oscuramento forzato? In molti ambienti si sussurra che il via allo spegnimento dello storico canale 36 non sia partita da Comano, sede della TSI, ma bensì da Roma. Sono solo supposizioni non confermate ma farebbero quadrare il cerchio. In fondo, parliamoci chiaro, meno concorrenza uguale a più ascolti uguale a più contratti pubblicitari, cosa che la nostra emittente pubblica è molto brava nello stilare. Per fortuna in alcune zone grazie all'abilità degli antennisti si è in grado di ricevere i canali digitali svizzeri tramite antenne con filtri e convertitori di canale. Inoltre molte persone la seguono più o meno lecitamente da satellite con o senza smart (card magari avuta dal cugino svizzero). Per finire la SSR SRG trasmette pure in HD con un canale multilingue molte volte visibile gratuitamente da chi possiede il decoder e il televisore adatto, canale aperto in occasione degli Europei di calcio di quest'anno. Eccovi un paio di siti dove andare a leggersi qualcosa per farvi un'idea della questione TSI.

Siti PRO TSI

<http://www.daxmedia.net>

<http://www.daxmedia.net/tvsvizzera/>

Il sito della TSI

<http://www.rtsi.ch>

Il sito delle frequenze TSI

<http://www.broadcast.ch>

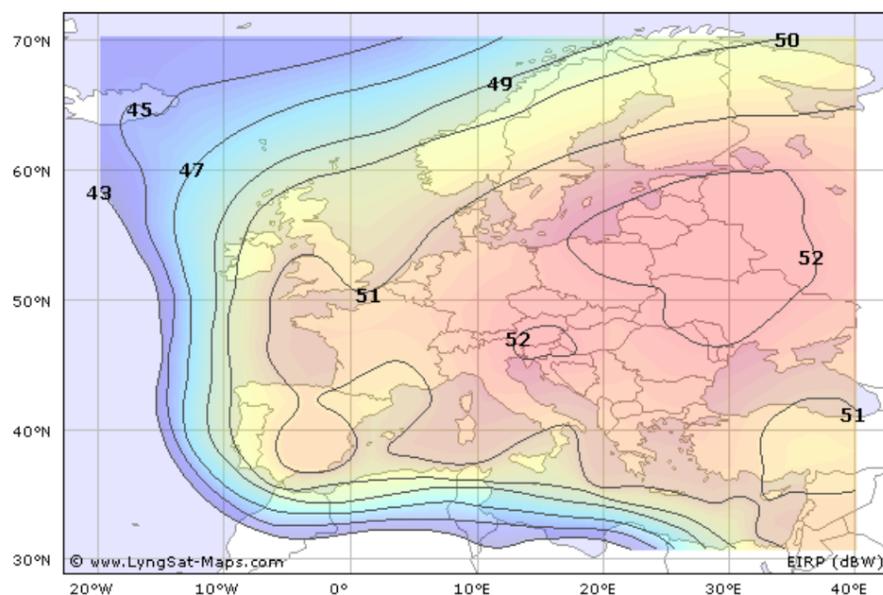
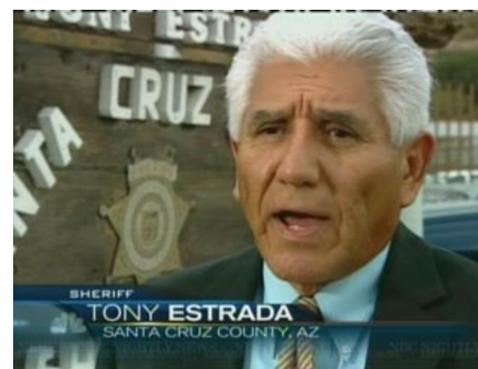


Figura 1



SATELLITE

GLI STATI UNITI IN CASA

Con un ricevitore digitale e una parabola da 80/90 cm si possono ricevere sul proprio televisore di casa migliaia di canali tv e radio. Lasciando l'antenna orientata sempre su Hotbird 13°, tanto per capirci il satellite usato dalle emittenti italiane SKY compresa e usando un ricevitore da 40/50 euro free, i canali tra radio e tv, superano il migliaio. Chi vuole spingersi oltre può anche dotarsi di un motore per fare ruotare l'antenna e in questo modo, ricevere molto di più dai posti più lontani del globo. Il prezzo di un normale motore per una parabola da 90 cm parte dai 50 euro ma per un appassionato è gran poca cosa rispetto alle soddisfazioni che si possono avere. Il costo principale sta nell'installazione essendo complicata e tassativamente precisa onde evitare di non ricevere nulla sui satelliti più estremi all'orizzonte. Per chi invece come il sottoscritto riesce ad arrangiarsi, il costo si riduce al solo motore e al ricevitore. Importante è che il cavo sia il meno lungo possibile, molti segnali sono deboli e ovviamente più è grossa l'antenna e più canali si potranno ricevere. Vi garantisco però che già con 90 cm esaurirete quasi le memorie del vostro decoder. A tale proposito vi invito ad acquistare un decoder che abbia almeno 8000 memorie, o rischierete di esaurirle prima di finire la sintonia di tutti i satelliti ricevibili. Parleremo prevalentemente dei canali Americani, perchè? E' semplice. In realtà tolta FOX NEWS a pagamento con SKY, non riceviamo nessun VERO canale Statunitense. La Cnn che vediamo è prodotta a Londra, non negli USA, è infatti la versione internazionale. Altri canali prevalentemente religiosi ricevibili su Hotbird sono americani originali, ma da vedere c'è gran poco di interessante. Quando parlo di TV americana intendo i veri

canali sintonizzabili su territorio statunitense, qui per la maggioranza irricevibili per motivi geografici (satelliti sotto la linea di orizzonte) e soprattutto di diritti televisivi. Le società come la FOX, la NBC o la CBS preferiscono vendere alle nostre emittenti i programmi che trasmetterli direttamente loro anche perchè così facendo non devono pagare le spese di doppiaggio. Prima di cominciare vi consiglio di controllare se il vostro televisore supporta via scart i segnali NTSC (lo standard americano). Con un televisore LCD o plasma non avrete problemi ma con uno a tubo potreste averne, ritrovandovi con un'immagine in bianco e nero "schiacciata". Impostate poi lo standard video di uscita del vostro decoder su AUTO o MULTI, comunque sia non PAL e il tipo di fonte video in RGB non CVBS, questo perchè i colori non saranno così gestiti dal tv ma entreranno direttamente dalla presa scart che ovviamente dovrà essere di ottima qualità, non una presa da 2 euro che sicuramente non lavorerà a dovere. Cominciamo quindi.

NBC 4 (WNBC) New York

Partiamo subito con uno dei network televisivi più seguiti d'America. Quella che riceverete è la versione di New York di ottima qualità audio e video, inoltre potrete consultare il sito internet <http://www.wnbc.com> per sapere l'orario di messa in onda dei vostri programmi preferiti, ricordandovi che ci sono -6 ore tra l'Italia e New York, per tutto l'anno. Il satellite che trasmette questo segnale è il TELSTAR 12 a 15° Ovest, ricevibile in tutta Italia con parabole di 85 cm. A questo proposito trovate la mappa dei footprint del satellite nella pagina precedente (figura 1). Il segnale

essendo un Feed di servizio non è sempre presente come NBC e talvolta potrete vedere dei collegamenti esterni dalle varie sedi sparse per il mondo, prevalentemente durante il giorno qui in Italia. Dalle 1:00 di notte invece la programmazione è interamente della NBC, le 19 a New York. Vi assicuro che il segnale è il medesimo in quanto ho avuto conferma in tempo reale (seguivamo la medesima trasmissione contemporaneamente) da Chicago. La frequenza per riceverlo è la seguente:

11531 Mhz, Polarizzazione Orizzontale, FEC 7/8 e SR 3200.

Il segnale è identificato dai ricevitori come DAD- seguito da un numero variabile. Lo standard è NTSC a 29.97 fotogrammi al secondo, a volte in 4/3 a volte in 16/9. Interessante sapere che oltre alle normali trasmissioni a volte potrete ricevere anche dei gustosi fuori onda dell'emittente stessa. Per chi ama il football americano vi avverto che il lunedì notte (ora italiana) dall'2:30 va in onda "Sunday night Football" con un incontro per intero. Ovviamente il canale è gratuito e perfettamente ricevibile da qualsiasi buon decoder, escluso quelli di SKY che servono solo ed esclusivamente per SKY. Su questo satellite vengono pure veicolate le trasmissioni della ESPN ma sono criptate, si sente solo l'audio. La frequenza è:

12524 Mhz, Polarizzazione Orizzontale, FEC 3/4 e SR 26470

Volete altro? Bene allora andate a:

11522 Mhz, Polarizzazione Orizzontale, FEC 7/8 e SR 1500

11527 Mhz, Polarizzazione Orizzontale, FEC 7/8 e SR 1500

11518 Mhz, Polarizzazione Orizzontale, FEC 7/8 e SR 3744

Le prime due frequenze sono in bassa qualità video, molte volte sono la copia della NBC o della MSNBC, canale commerciale rivolto alla finanza, sempre in lingua inglese e in onda 24 ore al giorno. Lo trovate sulla terza frequenza. Attenzione, molte volte NBC e MSNBC invertono i segnali e capita che magari possiate seguire i programmi della NBC anche di giorno (ora italiana) su una delle altre frequenze. Sono segnali FEED quindi destinati a tecnici, di conseguenza non stabili tolta la frequenza notturna della NBC 4 che è sempre quella. Nella pagina precedente alcuni scatti relativi ai segnali ricevuti, in questo caso il "Christmas on Rockefeller Center" dello scorso anno, prontamente registrato su DVD. Da notare che è stato possibile vedere pure il capodanno a Times Square il tutto rigorosamente in diretta e in stereofonia. Il canale viene definito HD ma in realtà la versione che riceviamo è quella SD standard, il che ci permette di vederla tranquillamente su un normale TV. Se volete registrare le serie TV in lingua originale (Nella pagina precedente un frame dal telefilm Bionic Woman inedito in Italia) non usate videoregistratori in quanto non sono in grado di registrare in formato NTSC! Potete registrare solo con un DVD recorder o con un pc opportunamente configurato. Spero di essere stato utile a chi volesse cimentarsi nel SatDX, nel prossimo numero altre frequenze e altri screenshots. Buona Visione.

Con un impianto non motorizzato e puntato su Hotbird 13° Est si può ricevere qualcosa "made in USA". Si tratta perlopiù di canali a sfondo religioso, ne troviamo parecchi e già convertiti in PAL, di conseguenza ricevibili con i nostri normali televisori. Cominciamo con

THE WORD NETWORK, canale di telepredicatori che trovate sulla frequenza di 10971 Mhz Orizzontali, FEC 3/4 e SR 27500, oppure

Apostolic Oneness Network a 11411 Orizzontali, FEC 5/6, SR 27500. Medesima frequenza pure per Bethel TV, Peruviana ma sempre religiosa.

The Prophetic Word o "House of Yahweh" sta invece sui 11470 Mhz, Verticali, FEC 5/6 e SR 27500 direttamente dal Texas.

Tutto il pacchetto TBN lo troviamo a 11566 Mhz, Orizzontali, FEC 3/4 e SR 27500. Tra i vari canali c'è pure la versione Italiana ricevibile in analogico in provincia di Milano e Varese.

L'emittente cattolica EWTN la troviamo a 11585 Verticali, FEC 3/4 e SR 27500 in compagnia di Holy God Channel 2.

Se invece vi interessa altro allora potete sintonizzare tutto il pacchetto della VOA o Voice of America sulla frequenza di 12226 Mhz Verticali, FEC 3/4 e SR 27500. Si tratta in pratica di tutte le versioni del canale tv nato dall'ononima radio presente pure in onde corte. Si trovano anche tutte le emittenti radiofoniche trasmesse compreso l'ottimo VOA Music Mix.

Per finire altre due radio americane, in questo caso 2 radio del gruppo AFN delle forze armate. Si tratta di Z-Rock e AFN Uninterruptable Voice, canali gratuiti nel pacchetto interamente per il resto codificati. Oltre alle due radio anche una tv Pentagon Channel, in NTSC quindi formato tv americano. La frequenza è 11096 Mhz Orizzontali, FEC 3/4 e SR 28000.



Risorse online

Per le vostre ricerche vi consiglio alcuni siti che potrebbero esservi decisamente utili. Ricchi di footprint indispensabili per conoscere la grandezza dell'antenna necessaria e di dati per la sintonizzazione.

Lyngemark Satellite <http://www.lyngsat.com> C'è di tutto, dalle frequenze ai footprint e ai loghi delle emittenti. Molto completo e aggiornato quotidianamente con tutti i satelliti mondiali. In Inglese.

King of sat <http://it.kingofsat.net> Completo come il primo ma in italiano e ricco di fotografie e frequenze di servizio.

RTL RADIO

Die besten Hits aller Zeiten

Un normale appassionato di DX sarà capitato qualche volta sui 1440 Khz vista anche la buona ricezione che si ha in Italia di tale frequenza, ebbene stava ascoltando RTL RADIO, in lingua tedesca e diffusissima sia via satellite (Analogico e Digitale) sia in Onde Medie e Corte (Analogico e digitale). Una delle prime emittenti Europee a testare il nuovo standard DRM 24 ore al giorno sulla frequenza di 6095 Khz, ottimamente ricevibile per parecchie ore al giorno. Un'emissione in DRM normalmente pulita e stabile che permette di godersi il mix di successi di ieri e oggi in stereofonia meglio che dal sito internet della radio stessa. RTL Radio ha sede in Lussemburgo.

Il giusto mix di musica di tipo "Oldies" e moderna l'ha giustamente fatta diventare una delle radio più apprezzate dal pubblico non solo tedesco. Inoltre la facilità di ricezione in onde medie già nel pomeriggio, ne ha favorito la diffusione anche fuori dalla patria e dal proprio bacino linguistico. Si parla poco su RTL RADIO e si ascolta tanta buona musica per tutte le età. Il massimo del piacere d'ascolto si ha Via Satellite Astra, la cui copertura è anche sul territorio italiano. Si potrà sintonizzando la frequenza che trovate sopra, godere a pieno dei brani evergreen restaurati per cui l'emittente è famosa. Diffusione che avviene in simulcast sia in Analogico come sottoportante audio che appunto in digitale, in entrambe i casi la qualità dell'ascolto è ottima. Lo scorso anno ha festeggiato i 50 anni di attività. L'emittente ora fa parte de "RTL GROUP" e ha denominazione di RTL Radio, in passato però era più famosa, specialmente negli anni 70 e 80 come Radio Lussemburgo. L'emittente conferma regolarmente con degli adesivi e delle QSL, per poterle ricevere basta inviare un rapporto d'ascolto debitamente compilato al seguente indirizzo:

RTL RADIO la trovate su:

Analogico
Satellite - Astra 1a
Frequenza - Sottoportante audio di VOX (11.273 GHz)
Canale - analogico 7,38 /7,56 (VOX) MHZ
Polarizzazione - orizzontale
Suono - stereo

Digitale:
Satellite - Astra 1H
Transponder 97
Polarizzazione Orizzontale
Frequenza GHz 12.3434
FEC 5/6
SR 22000
Suono Stereo Digitale

In Onde Medie sulla frequenza di 1440 Khz.
In Onde Corte sui 6095 Khz in Digitale Stereo.



RTL RADIO - Die besten Hits aller Zeiten
45, Bd. Pierre Frieden
L-2850 Luxembourg

Ovviamente non mandate rapporti d'ascolto inerenti alla ricezione via satellite, che è sempre e comunque ottima! Qui sopra potete vedere il palazzo sede dell'emittente mentre qui a lato la sala di controllo o emissione della radio. Per quanto riguarda il web vi consiglio di visitare il sito internet dell'emittente che trovate a questo indirizzo

<http://www.rtlradio.de>

Se invece desiderate dare un'occhiata alle foto dei festeggiamenti per i 50 anni dell'emittente il sito a cui fare riferimento è questo:

http://www.radioszene.de/50_Jahre_RTL1.htm

Entrambe i siti sono in Tedesco.

IRIS Cinema e dintorni

Un nuovo canale sbarca sul digitale terrestre. Si tratta di IRIS canale MEDIASET dedicato al cinema teatro e dintorni, come recita il nome del canale stesso. Ricevibile da qualche mese verrà affiancato durante l'anno da BIS, canale sempre gratuito dedicato alle vecchie produzioni MEDIASET come "Il pranzo è servito", "Bis", "Telemike", ecc... Insomma un 2008 che vedrà un aumento considerevole dell'offerta digitale terrestre e che porta Mediaset ad essere il principale produttore di canali tematici gratuiti esclusivi per il digitale terrestre. Dall'altro fronte il fallimento di Rai Utile, canale di pubblica utilità poi rivelatosi una voragine economica, porterà forse in casa RAI un nuovo canale dedicato ai giovani. Già perchè a Viale Mazzini si dà importanza soprattutto a loro, paradossalmente l'altro unico canale per ora in onda esclusiva del digitale terrestre (gli altri sono nati su satellite e vengono solo ripetuti) prodotto dall'azienda pubblica è RAI GULP, canale appunto dedicato ad un pubblico più giovane. Se poi aggiungiamo anche i due RAISAT Smash e RAISAT Yoyo, presenti a pagamento in SKY, salirebbero a 4 i canali dedicati ai giovani. Che siano a corto di idee? Intanto visti i risultati Auditel RAI NEWS 24 è in condizioni pessime. Una televisione che frutta poco o nulla sia in termini di ascolti che economici, presente sia su digitale terrestre, analogico il mattino e satellite, ma quotidianamente stracciata da SKY TG 24 che raccoglie una vera e propria ovazione in termini di ascolti, nonostante sia presente solo via satellite. Canale pubblico RAI NEWS 24 che costa ai contribuenti decine di migliaia di euro al giorno e che nonostante ciò non riesce ad essere minimamente competitiva anche se negli ultimi anni è stata sottoposta a parecchi Restyling che però non hanno dato i frutti sperati. La 7 intanto grazie agli accordi con il gruppo sitcom continua a raccogliere pareri positivi con il canale digitale SITCOM 1. Canale che di roba nuova ne ha gran poca ma che nonostante ciò piace parecchio. Altra conferma che per creare una buona tv non servono capitali enormi ma solo due dita di buon senso.

SCHEDULE EMITTENTI STRANIERE IN ITALIANO

- 00:00-24:00 RTSI R. Svizzera Rete 1 558 Khz
- 02:30-03:00 R. Serbia 7115 Khz Europa e Nord America
- 06:00-24:00 R. Capodistria 1170 Slovenia, Istria e Italia Nord-Occidentale
- 07:00-08:00 CRI R. Cina Internazionale 15620 Khz replica
- 07:30-08:30 VOIRI Voce Islamica dell'Iran 7545-13620-15085 Khz
- 16:00-16:15 Voce della Croazia 594-774-783-1125-1134-6165 Khz non il sabato e la domenica
- 16:00-16:30 R. Romania Internazionale 7160 Khz
- 16:00-19:00 CRI R. Cina Int. 702 Khz
- 18:00-18:30 RRI R. Romania Internazionale 9855 Khz
- 19:00-19:30 HR Hessischer Rundfunk 594 Khz Solo il sabato
- 19:00-19:30 HR R. Colonia 594 Khz non il sabato e la domenica
- 19:00-19:30 NDR R. Colonia 972 Khz non il sabato e la domenica
- 19:00-20:00 CRI R. Cina Int. 1458 Khz
- 19:00-20:00 Voce della Russia 936-6000-7115-7195 Khz
- 19:00-20:00 R. Cairo Internazionale 6250 Khz
- 19:00-20:00 CRI R. Cina Internazionale 7150-7340 Khz
- 19:30-20:00 R. Serbia 7240 Khz
- 19:30-20:00 R. Tirana Internazionale 7460 Khz
- 20:00-20:30 RRI R. Romania Internazionale 6180 Khz
- 20:00-21:00 RAE R. Argentina 9690-15345 Khz
- 20:30-21:00 VOIRI Voce Islamica dell'Iran 5890-7380 Khz
- 21:00-21:30 R. Tirana Internazionale 6035 Khz Non la Domenica
- 21:30-22:30 CRI R. Cina Internazionale 7180-7265 Khz

Nell'elenco precedente non sono presenti emittenti italiane che offrono servizi per l'estero o emittenti non ricevibili su territorio italiano. Gli orari sono in UTC + 1 e validi fino al 30 Marzo 2008

LA RADIO IN STREAMING SUL CELLULARE

In questo numero volevo illustrarvi un modo pratico per ascoltare la stazione radio che più vi piace semplicemente dal vostro cellulare e comodamente sdraiati magari sul divano con le "cuffiette" (auricolari).

Inutile dire che le emittenti saranno via streaming, ovvero trasmesse da internet e quindi facilmente ascoltabili rispetto alle onde corte o medie anche se meno "gustose". Devo dire però che anche il DX, se così lo possiamo chiamare, delle web radio, può dare in parte delle piccole soddisfazioni. Sono parecchie le emittenti fatte in casa che trasmettono su internet e a volte, a causa della poca banda disponibile, l'ascolto è qualitativamente pari a un'emittente in onde medie o corte. Ma torniamo al cellulare. Innanzi tutto vi serve che il vostro cellulare sia predisposto a ricevere una connessione WLAN o Wi-Fi e in particolar modo è tassativo che voi in casa abbiate un router Wi-Fi con relativa ADSL. Quelli di ALICE, TISCALI o altri operatori vanno benissimo. Oramai la maggior parte dei router/modem affittati o venduti implementano la Wi-Fi. Una volta configurato il vostro cellulare sulla connessione che avete (per far ciò consultate il libretto di istruzioni visto che alcuni come i NOKIA lo fanno in automatico) procuratevi un player sempre che il vostro cellulare non l'abbia già. Molti cellulari hanno preinstallato REAL PLAYER o Windows MEDIA PLAYER, io vi consiglio **LCGJukebox** che però non è gratuito. Il bello di questo software è che ti permette di aprire direttamente gli streaming dalla pagina www.shoutcast.com senza salvarli e editarli. Supporta numerosi formati di streaming e permette di creare delle playlist delle stazioni preferite. Il prezzo si aggira sui 15 euro compresi gli aggiornamenti che saranno gratuiti, per trovarlo fate una ricerca su Google. Una volta installato il tutto connettetevi inserendo l'URL della vostra stazione tramite il lettore e ascoltate quanto volete. Vi sconsiglio la procedura se non avete una ADSL Wi-Fi, il vostro cellulare si connetterebbe tramite la rete GSM o UMTS prosciugandovi di ogni euro sulla scheda visto che i dati passanti sono parecchi. Se non avete un url aprite il browser del vostro cellulare e andate su www.shoutcast.com (potete farlo anche con il pc e ascoltare con il pc ovviamente) e scegliete una delle migliaia di stazioni presenti gratuitamente. Può capitare di passare da una stazione Hawaiana a una tedesca in pochi click, la soddisfazione è anche quella di potere ascoltare stazioni molto locali con musiche tipiche. Il sito implementa un efficace motore di ricerca che vi permette di "scremare" le stazioni presenti. Troverete anche molte stazioni fatte in casa che riconoscerete dal bitrate basso e dai pochi utenti massimi disponibili, molte delle quali veramente simpatiche e curiose. Nelle passate feste erano parecchie quelle che trasmettevano ad esempio canzoni natalizie di tutti i generi e tutte le lingue. Ci sono poi molte stazioni locali italiane ed europee e molte stazioni in onda media americane che potrete ascoltare anche in stereo grazie allo streaming. Insomma un modo simpatico di passare qualche ora in relax senza dimenticare il nostro hobby.

Digitalia Magazine

Sede c/o

Pelicioli Emanuele

Via Vittorio Veneto 2 - 24040

Osio Sopra (Bg) - Italia

Indirizzo email:

epelic@tiscali.it

Indirizzo internet

www.forumserietv.it

Periodico Telematico dedicato al mondo della radio e delle telecomunicazioni a distribuzione gratuita. Digitalia nasce come sito non a scopo di lucro. Ogni informazione contenuta nel periodico e nel sito è protetta da diritto d'autore, ogni riproduzione senza l'esplicito consenso da parte dell'editore è severamente vietata. Le immagini e i loghi contenuti all'interno della rivista sono da considerarsi proprietà dei rispetti autori. Per collaborare è possibile inviare a mezzo telematico o per mezzo postale la richiesta direttamente alla redazione, ogni collaborazione sarà gradita. Per inserire gratuitamente a titolo di "scambio link" il proprio sito all'interno della rivista o del sito contattare la redazione all'indirizzo email sopra citato.

DIGITALIA MAGAZINE
NUMERO 02 - ANNO 02
GENNAIO 2008

DIGITALE TERRESTRE AVERLO NON COSTA MOLTO

Siamo in provincia di Bergamo al confine con quella di Milano. Qui il digitale terrestre si può ricevere senza particolari modifiche all'antenna di casa vista la vicinanza con una delle postazioni trasmettenti geograficamente più fortunate e più potenti del nord Italia. Si tratta di Valcava, monte di 1300 metri a strapiombo sul centro quasi perfetto della pianura padana con una copertura di svariate province. Da Vercelli a Brescia, da Como a Piacenza in gran parte le antenne puntano in questa direzione, compresa la provincia di Milano. Si possono ricevere tranquillamente i Mux Mediaset A e B, i mux La 7 e il mux A della RAI, più altri mux di emittenti più o meno locali per un totale di circa 50 emittenti. In parole povere qui il digitale terrestre rappresenta effettivamente un'alternativa alla solita tv. Nei centri commerciali della zona è possibile reperire da qualche mese decoder digitali terrestri a prezzi molto abbordabili. Vi presentiamo di seguito alcuni modelli sia Zapper (termine usato per i decoder senza modulo per la smart card e quindi utili solo per i canali free) che interattivi (quelli con la smart card). Credo che tali modelli si possano reperire anche altrove e i prezzi qui esposti sono indicativi per farvi un'idea di quanto effettivamente un negoziante ci "carichi" in termine di guadagno.

DECODER ZAPPER modello MEDIA PRICE - Qualità Buona, 2 prese scart, Tuner IN e OUT
Prezzo 29.90 Euro

DECODER KAON modello KTF 2005 - Qualità Ottima, 1 presa scart, uscita audio analogica e digitale, Tuner IN e OUT, Possibilità di sintonia automatica con ordinamento dei canali in automatico.
Prezzo 39.90 Euro

DECODER INTERATTIVO MHP modello Digiquist MHP T- Qualità ottima, uscita audio analogica e digitale, uscita video analogica, due prese scart, Supporta tutte le codifiche, supporto Mhp, modem integrato, tuner RF, Tuner IN e OUT, un ingresso smart card, completo di presa scart, cavo telefonico, cavo RF.
Prezzo 44.90 Euro

DECODER INTERATTIVO modello Humax DTT 4000. Qualità ottima, uscita audio analogica e digitale, uscita video analogica, due prese scart, Supporta tutte le codifiche, supporto Mhp, modem integrato, tuner RF, Tuner IN e OUT, due ingressi smart card, completo di presa scart, cavo telefonico, cavo RF.
Prezzo 49.00 Euro completo di smart card MEDIASET Premium con 10 Euro di carica.

Quando andrete nei centri commerciali della vostra zona controllate i prezzi con questi, presi da :MEDIA WORLD, AUCHAN, PELLICANO. Se dovessero essere maggiori di molto, non acquistate in quanto il prezzo è eccessivamente gonfiato.

IL POSTINO DIGITALE

Salve a tutti, vi ricordo che è possibile porre domande inerenti ai temi trattati in questo magazine semplicemente scrivendo in redazione. L'indirizzo al quale rivolgermi per via postale lo trovate nella colonna a fianco. Altrimenti se preferite è disponibile un indirizzo e-mail al quale scrivere che trovate sempre a fianco nella colonna. Ringrazio fin da ora tutti coloro che mi hanno fatto i complimenti per il primo numero della rivista, è stata una soddisfazione molto grande. Per coloro che mi hanno richiesto via posta una copia cartacea della rivista, purtroppo non posso accontentarli in quanto la rivista nasce esclusivamente su internet in forma digitale. Un eventuale copia e spedizione cartacea rappresenterebbe per me un costo aggiuntivo non in termini di denaro ma di tempo, non posso infatti passare tempo nello stampare e spedire il magazine. Calcolando poi che se cominciassi con qualche richiesta, finirebbe poi per diventare una cosa normale e costosa anche a livello economico. Siccome è mia intenzione che questa pubblicazione sia in tutto e per tutto gratuita, diventa evidente il fatto che deve restare in forma digitale. Di conseguenza vi invito caldamente nel NON inviare buste preaffrancate, denaro o buoni posta al mio indirizzo, finirei per doverli restituire a spese mie! Piuttosto consiglio a chi vuole la rivista in forma cartacea di farsela stampare da un parente o un amico, oppure in una copisteria o internet point. La rivista è in formato PDF di facile apertura e già predisposta per la corretta stampa. Inoltre il formato digitale mi permette di aggiungere pagine molto facilmente senza influire sul peso nella spedizione e inoltre mi dà la possibilità di inserire foto a colori che stampate mi costerebbero parecchio. Quindi detto questo vi do appuntamento al prossimo numero che sarà puntuale agli inizi di Febbraio.